

ChatGPT e modelli di intelligenza artificiale generativa nell'Università.
Le implicazioni per la ricerca e la didattica tra etica e innovazione
*Convegno - 10 maggio ore 15, palazzo del Rettorato dell'Università di
Siena*

Per parlare degli sviluppi nel campo dell'Intelligenza Artificiale, dai tentativi di espandere alcuni domini della mente umana attraverso sofisticati algoritmi, alle sfide e scenari aperti dai nuovi ambienti digitali, si terrà il **10 maggio** all'Università di Siena il **convegno "ChatGPT e modelli di intelligenza artificiale generativa nell'Università. Le implicazioni per la ricerca e la didattica tra etica e innovazione"**.

L'evento sarà aperto dai saluti del **Rettore Roberto Di Pietra**, alle ore 15 nell'Aula Magna del palazzo del Rettorato (Banchi di Sotto 55) a Siena, cui seguiranno i numerosi interventi in programma.

All'iniziativa prenderà parte Francesco Cupertino, Rettore del Politecnico di Bari e Delegato della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (Cruil) per i rapporti con le imprese e ICT, che darà avvio ai lavori con un suo intervento.

Seguiranno dialoghi a due voci su vari aspetti della discussione, si parlerà delle nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale (IA) generativa, anche in medicina e sanità e dei risvolti, non solo informatici o informativi, ma anche legali. Si discuterà inoltre dell'etica nell'attività di ricerca e dell'IA nel settore della robotica. Saranno esaminate le implicazioni dell'intelligenza artificiale nell'ambito umanistico e più in generale nella ricerca universitaria. L'intervento "Immaginare la IA, immaginare con la IA" sarà seguito da un'analisi sulle politiche dell'Unione Europa in materia. Il "futuro dal passato" e la complessità biologica e della medicina di precisione saranno i temi degli interventi conclusivi.

L'evento sarà anche l'occasione per discutere sui possibili sviluppi dei codici di condotta in ambito accademico. Essa, infatti, potrà aiutarci a svolgere molte delle nostre attività in modo più efficiente ma occorre mantenere il controllo e la responsabilità delle decisioni preservando i nostri valori e le nostre prerogative. Ciò è quanto è emerso dalla discussione avvenuta negli Organi Accademici.

"L'utilizzo delle forme di Intelligenza Artificiale generativa e, tra queste, di ChatGPT – **ha detto il Rettore Roberto Di Pietra** - costituirà un cambiamento significativo in molte attività umane. Sicuramente avrà un impatto sulle attività didattiche e di ricerca che si svolgono nelle Università. Prima di cedere a facili entusiasmi o ad apocalittiche visioni occorre cercare di capire le caratteristiche di questa tecnologia e definire elementari linee guida per governare in modo consapevole il suo utilizzo all'interno del nostro Ateneo. Questo è l'obiettivo del nostro convegno".

Informazioni sull'iniziativa sono pubblicate sul sito di Ateneo:

www.unisi.it/unisilife/eventi/chatgpt-e-modelli-di-intelligenza-artificiale-generativa-nelluniversita.

Immagine:

Locandina convegno "Chat GPT e modelli di intelligenza artificiale generativa nell'Università"

Comunicazione e stampa
Università di Siena
347 9472019 – 0577 235227